



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE MISSIONE SORRISO VDA ODV DEL 20 GENNAIO 2025

In data 20 gennaio 2025, presso il Centro di Servizio per il Volontariato, in Via Avondo n.08 ad Aosta, viene convocata l'Assemblea straordinaria dei Soci dell'Associazione Missione Sorriso Valle d'Aosta Odv. La prima seduta è convocata alle ore 06.00, la seconda alle ore 20.00.

Alla seconda convocazione erano presenti i soci:

Brun Eva, Brunet Maurizio, Casteluccio Serena, Collin Fabienne, Cordaro Barbara, Creton Monica, Culaz Leda, Fialho Rute Alessandra, Ghiglino Andrea, Lazzarotto Cecilia, Lunardi Piercarlo, Mammoliti Eugenia, Manconi Daniele, Navarria Margherita, Nicolotti Maurizio, Pastoret Federica, Perego Paola, Perego Stefania, Preti Stefania, Ribone Laura, Serra Fanny, Telatin Graziella, Trapani Nino, Traversa Maria Luisa, Greatti Monica (dalle ore 20.30 – non votante)

Numero soci 25,

Numero deleghe 8,

per un totale di 32 votanti.

Con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale dell'assemblea del mese di maggio 2024;
- 2) Proposta variazione dello Statuto con inserimento della figura del Presidente Onorario (attualmente non specificato);
- 3) Elezione del nuovo candidato Consigliere;
- 4) Varie ed eventuali;
- 5) Comunicazioni della Presidente.

Alle ore 20.00 ha inizio l'Assemblea straordinaria. Il Presidente ringrazia tutti i presenti.

- 1) Verrà inviato tramite mail nei prossimi giorni il verbale dell'Assemblea di maggio 2024 che è stato rivisto: sono state fatte alcune precisazioni in diversi passaggi. L'Assemblea approva.
- 2) Stefania Perego prende la parola per comunicare che il Direttivo le aveva conferito e deliberato il titolo di Presidente Onorario e a maggio l'Assemblea aveva votato favorevolmente. Nei mesi successivi è sorto un dubbio circa la presenza di tale figura nello Statuto. Non essendoci, si propone all'Assemblea di inserire all'interno dello Statuto un articolo che disciplina la figura del presidente onorario: "Art. – **PRESIDENTE ONORARIO** Il Presidente Onorario è proposto dal Consiglio Direttivo e approvato/ratificato dall'Assemblea Ordinaria degli associati. Viene scelto tra i soci che si sono particolarmente distinti per l'opera svolta nel perseguimento delle finalità dell'Associazione. Il Presidente Onorario può rappresentare l'Associazione nelle manifestazioni ufficiali e può essere invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto (parere consuntivo). La carica deve essere accettata, è a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso." Voti favorevoli: 32, voti astenuti: 0, voti contrari: 0. L'Assemblea approva all'unanimità.





3) Il Presidente comunica che il Direttivo aveva sentito il CVS in occasione delle dimissioni di Antonello Asproni, che in principio aveva dato parere favorevole al Consiglio Direttivo formato da 6 persone. Successivamente, dopo le osservazioni emerse durante alcuni incontri da parte di qualche Socio, il Direttivo ha nuovamente risentito il CVS, che approfondendo la questione, ha poi comunicato che il Direttivo formato da 6 o da 7 componenti viene votato dall'Assemblea. Siccome a maggio 2024 l'Assemblea si era espressa in maniera favorevole per un Direttivo a 7 componenti, si può procedere ad una nuova elezione. Le persone candidate sono Cordaro Barbara e Trapani Nino. Viene individuata una Commissione Scrutatrice composta da Manconi Daniele (Presidente Seggio), Perego Stefania e Ribone Laura (scrutatrici). La Commissione Scrutatrice comunica all'Assemblea il risultato delle votazioni: Cordaro Barbara 20 voti, Trapani Nino 12 voti. Viene eletta Cordaro Barbara come 7° componente del Direttivo.

4) Varie ed eventuali:

- Leda cede la parola a Stefania in merito ai turni dei neo clown dottori. Stefania comunica che i neo clown dottori che hanno fatto 3 turni in affiancamento posso segnarsi tra di loro. Non è emerso niente di particolare né dagli affiancatori né dai neo clown dottori.
- Il Presidente comunica che il Direttivo intende riproporre la "regola" dei due sabato consecutivi in Hospice: chi va il sabato precedente si deve segnare anche il sabato successivo, proprio per dare una continuità all'intervento ai pazienti che possono essere ancora ricoverati il sabato successivo. La proposta nasce dall'esperienza positiva adottata durante tutti gli anni di servizio in tale reparto fino al lockdown. L'obiettivo è quello di aumentare i turni e i reparti in quanto sono entrate nuove forze tra i clown dottori. Preso atto che l'Assemblea ha sollevato delle perplessità sui 2 sabato consecutivi, in quanto molti CD avrebbero difficoltà a fare attività con questa modalità, il Direttivo tiene in sospeso la proposta che verrà rivista in futuro.
- I clown dottori presenti all'intervento presso il J.B. Festaz, raccontano la loro esperienza.
- Il Presidente ricorda che il 22 febbraio saremo presenti alla Micro Comunità di Cogne, struttura piccolina con 14 utenti.
- In Direttivo si era pensato di fare una "pizzata" sabato sera 22 febbraio, un momento conviviale. Verrà messo sul gruppo un sondaggio per le presenze.
- Prende la parola Graziella, per comunicare ai neo clown dottori che c'è una regola interna che i "clown agés" non possano andare in turno insieme. La regola era stata stabilita perché il Coord. Infermieristico del DH Oncologico aveva evidenziato alcune perplessità sulla gestione dei momenti di vuoto da parte di 2 "clown agés". Premesso che l'osservazione non era stata fatta sulle competenze e la professionalità delle



persone in turno, ma su una sensazione di fatica, stanchezza, di tempi morti, la questione era stata comunicata all'epoca dei fatti dal Direttivo ai CD interessati con incontri tenuti dal Direttivo e successivamente affrontata anche in supervisione di gruppo. Dopo la richiesta di Graziella di parlarne in Assemblea, il Direttivo propone di revocare tale regola in quanto le difficoltà evidenziate sembra essere superate. Pertanto i "clown agés" potranno segnarsi nuovamente in turno assieme. L'unico reparto che rimane ancora in sospeso è il DH Oncologico. Si ricorda che tutti devono fare molta attenzione a mantenere il proprio personaggio anche durante i tempi morti.

- L'Associazione riceverà una mail per una richiesta di intervento nella Micro Comunità di Sarre.

L'Assemblea si conclude alle ore 21.29

Letto e approvato



IL PRESIDENTE
Culaz Leda

LA SEGRETARIA
Collin Fabienne



[A large, faint, handwritten signature or name is written diagonally across the page, starting from the bottom left and extending towards the top right.]

STATUTO

Art. 1 (Costituzione, denominazione e sede)

E' costituita, conformemente alla Carta Costituzionale l'organizzazione di volontariato denominata Missione Sorriso Valle d'Aosta – ODV.

Essa è disciplinata dal presente statuto e dal DLgs del 3 luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo Settore e successive integrazioni e modifiche. Essa assumerà la forma giuridica di Ente del Terzo Settore e la denominazione sociale sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, senza necessità di modifica del presente Statuto.

L'organizzazione di volontariato, ha la sede legale nel Comune di Aosta. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli Uffici Competenti e potrà essere decisa dall'Assemblea ordinaria. L'organizzazione opera prevalentemente nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Art. 2 (Finalità e ambito di attuazione)

L'organizzazione di volontariato persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci con lo scopo di intervenire a favore di persone ricoverate presso ospedali e/o altre strutture sociosanitarie, nonché in qualunque differente localizzazione anche non protetta, al fine di aiutare bambini e adulti ad affrontare situazioni di disagio, utilizzando strategie di distrazione e divertimento.

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- lettera i: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Dlgs del 3 luglio 2017 n. 117;

In particolare intende svolgere a titolo esemplificativo le seguenti attività:

- aiutare i bambini ad affrontare situazioni di dolore, di paura, di ansia, utilizzando la musica, la magia, l'umorismo. Supportare il personale medico e paramedico, ed aiutare i genitori a ritrovare il coraggio di sostenere i loro figli nel cammino della guarigione.
- diffondere la cultura del sorriso e del clown in ogni luogo ove vi sia una situazione di disagio (anziani, disabili, carcere, comunità per minori ecc.);
- partecipare a pellegrinaggi e missioni in Paesi in via di sviluppo;
- sostenere con la propria presenza le popolazioni colpite da eventuali situazioni di calamità naturale, ed altri interventi di supporto e collaborazione con la Protezione Civile;
- educare ad una cultura ed a un approccio verso la vita che privilegi il sorriso;
- formare in maniera appropriata i Clown Dottori Volontari.

L'organizzazione può svolgere attività diverse, secondarie strumentali rispetto alle sopraindicate attività di interesse generale. La loro individuazione è approvata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. Nel caso l'organizzazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà menzionarne il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio.

Art. 3 (Soci)

Sono Soci tutte le persone fisiche maggiorenni che condividono le finalità dell'organizzazione, sono mosse da spirito di solidarietà e prestano servizio gratuitamente.

I soci sono distinti in diverse categorie ai soli fini classificatori e senza che ciò comporti diverso trattamento di un Socio rispetto all'altro, tranne che nella situazione dell'attività specifica di "clown

dottore":

SB: socio benemerito

SS: socio sostenitore

SAF: socio in attesa di formazione

SCD: socio clown dottore.

La richiesta di ammissione è presentata con domanda scritta dell'interessato, previa visione dello Statuto per tutti i Soci.

Se Socio in attesa di formazione (SAF) è obbligatoria la visione del regolamento inerente la formazione come aspirante clown dottore, e del regolamento inerente l'attività del clown dottore.

Un apposito modulo deve essere firmato e consegnato all'organizzazione per presa visione e condivisione rispetto alle regolamentazioni prima del percorso formativo.

Il socio che dopo adeguato percorso formativo diventa Clown Dottore (SCD), deve attenersi al regolamento inerente l'attività del clown dottore.

E' deliberata dal Consiglio Direttivo secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta. E' comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Eventuale diniego deve essere sempre motivato e comunicato entro 60 giorni.

Avverso il diniego dalla comunicazione di rigetto è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci entro 60 giorni.

L'ammissione a Socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni con effetto allo scadere dell'anno;
- mancato pagamento della quota sociale;
- decesso;
- esclusione per comportamento contrastante con gli scopi statuari e/o persistente violazione delle regole dell'organizzazione.

L'esclusione del Socio è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati all'interessato per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica, che deve avvenire entro 30 giorni dalla notifica.

Art. 4 (Diritti e doveri dei soci)

Tutti i Soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'organizzazione e alle sue attività.

I Soci hanno diritto di:

- esercitare il diritto di voto in assemblea;
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e potervi partecipare, (previa formazione nell'attività specifica di clown dottore);
- controllare l'andamento dell'organizzazione come stabilito dalle leggi e dallo Statuto;
- consultare i libri sociali inoltrando domanda scritta al Consiglio Direttivo;
- dimettersi.

I soci hanno il dovere di:

- osservare le norme e i regolamenti dell'organizzazione e le decisioni adottate dagli organi sociali;
- versare la quota sociale annuale stabilita dall'Assemblea. Le quote sociali sono intrasmissibili e non rivalutabili e in nessun caso possono essere restituite ai Soci e ai loro eredi;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione e improntato alla correttezza nei confronti degli altri Soci e degli utenti.

Art. 5 (Volontariato e rapporti economici)

L'organizzazione di volontariato si avvale di volontari che svolgono attività in modo personale,



Statuto dell'Organizzazione di Volontariato Missione Sorriso Valle d'Aosta - Clown Dottori - ODV (1)
esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 DLgs 117/217 e dell'art. 26 del DLgs 15/218

spontaneo, gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari sono iscritti in un apposito registro e svolgono la loro attività in modo occasionale, ma regolamentata da regolamento interno approvato in Assemblea.

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'organizzazione di volontariato può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

Art. 6 (Organi sociali)

Sono organi sociali:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Art. 7 (Assemblea dei Soci)

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i Soci in regola con il versamento della quota sociale annuale. Ciascun socio ha un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare sino ad un massimo di 3 soci se l'organizzazione ha meno di 500 soci e di 5 soci se ne ha più di 500.

I Soci possono intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e esercitare il diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'interessato.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente oppure su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei Soci.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata almeno 7 giorni prima con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di prima e seconda convocazione.

Ferme le limitazioni previste per la modifica dello Statuto e per lo scioglimento dell'organizzazione, l'Assemblea è costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei Soci, in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ferme le limitazioni previste per la modifica dello Statuto e per lo scioglimento dell'organizzazione, l'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

La modifica dello Statuto è approvata dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La trasformazione, la fusione, la scissione e lo scioglimento con la conseguente liquidazione dell'organizzazione e la devoluzione del patrimonio sono approvate dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Le decisioni sono palesi. Possono essere a scrutinio segreto, se l'Assemblea lo ritiene necessario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non votano.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge e revoca tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero;
- approva il bilancio di esercizio e dell'anno precedente comprensivo della relazione di missione;
- approva l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore e al relativo

decreto ministeriale;

- individua le attività diverse secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale indicate all'art. 2;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione dei Soci;
- ratifica la sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- approva l'ammontare della quota sociale annuale su proposta del Consiglio Direttivo;
- ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'organizzazione.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note ai Soci e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i Soci compresi gli assenti, gli astenuti e i contrari.

Art. 8 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 5 membri, scelti tra i Soci.

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno 5 giorni prima con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di convocazione. È validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti aventi diritto di voto. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. I Consiglieri possono intervenire mediante mezzi di telecomunicazione e esercitare il diritto di voto in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'interessato.

Dura in carica 3 anni e i membri sono rieleggibili.

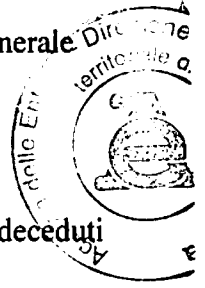
Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza semplice del Consiglio. È costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti, in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. Nel caso di cessazione della carica di Consigliere, per dimissioni, revoca da parte dell'Assemblea per comportamento contrastante con gli scopi associativi o perdita della qualifica di associato, il Consiglio Direttivo coopterà i candidati non eletti ratificandolo nella prima Assemblea utile. I Consiglieri subentranti rimangono in carica per la durata residua del mandato. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, decada oltre la metà dei Consiglieri, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.

Tutte le cariche sociali nel Consiglio Direttivo sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le modalità di rimborso sono le stesse previste all'art. 5.

Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio Direttivo è generale. Esso è investito dei più ampi poteri da parte dell'Assemblea per la gestione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;



Statuto dell'Organizzazione di Volontariato Missione Sorriso Valle d'Aosta - Clown Dottori - ODV (1)
esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 DLgs 117/2017 e dell'art. 26 del DLgs 15/2018

- redige e presenta all'Assemblea il programma della attività;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio dell'anno precedente comprensivo della relazione di missione;
- redige e presenta all'Assemblea l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore e relativo decreto ministeriale;
- elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente;
- nomina il Segretario (che ha anche funzioni di Tesoriere) tra i propri componenti;
- accoglie le domande degli aspiranti Soci o le respinge con motivazione;
- ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Art. 9 (Presidente e Vicepresidente)

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e decade per:

- scadenza di mandato;
- dimissioni volontarie;
- revoca decisa dall'Assemblea.

Il Presidente è il Legale Rappresentante dell'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano.

Compete al Presidente:

- presiedere il Consiglio Direttivo e l'Assemblea e curarne l'ordinato svolgimento dei lavori;
- sottoscrivere il verbale del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e curare che siano custoditi presso la sede dell'organizzazione dove possono esser consultati dai Soci;
- nei casi di urgenza esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione.

In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Art. 10 (Segretario/Tesoriere)

Il Segretario o Tesoriere, svolge attività amministrative, contabili e di cassa dell'organizzazione. E' nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti.

Gli compete:

- redigere e sottoscrivere i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e assicurarne la libera visione ai Soci;
- curare la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali;
- curare la corretta tenuta delle scritture contabili, l'assolvimento degli obblighi fiscali e tributari;
- predisporre il bilancio consuntivo, che il Consiglio Direttivo redige e presenta all'Assemblea per l'approvazione.

Art. 11 (Presidente onorario)

Il Presidente onorario è proposto dal Consiglio Direttivo e approvato/ratificato dall'Assemblea Ordinaria degli Associati. Viene scelto tra i Soci che si sono particolarmente distinti per l'opera svolta nel perseguimento delle finalità dell'Associazione. Il Presidente onorario può rappresentare l'Associazione nelle manifestazioni ufficiali e può essere invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto (parere consultivo).

La carica deve essere accettata a tempo indeterminato salvo il diritto di recesso.

Art. 12 (Patrimonio e risorse economiche)

Il patrimonio è costituito:

- da beni mobili e immobili che potrebbero diventare di proprietà dell'organizzazione;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti all'organizzazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L'organizzazione di volontariato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo

svolgimento delle proprie attività da fonti diverse:

- quote associative e contributi dei Soci;
- contributi pubblici e privati;
- donazione e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore e relativo decreto ministeriale;
- proventi da attività diverse purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore e relativo decreto ministeriale;
- ogni altra risorsa economica compatibile con le finalità dell'organizzazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del Terzo settore.

Art. 13 (Bilancio)

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio dovrà essere redatto a cura del Consiglio Direttivo il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio comprensivo della relazione di missione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il bilancio di esercizio contiene i proventi e le spese sostenute relative all'anno trascorso ed è approvato dall'Assemblea entro il mese di maggio di ogni anno.

I bilanci sono depositati presso la sede dell'organizzazione 5 giorni prima dell'Assemblea e possono essere consultati da ogni Socio.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo proseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 14 (Libri sociali)

È obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:

- il libro dei Soci;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali.

È altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.

Art. 15 (Scioglimento e devoluzione dei beni)

L'organizzazione ha durata illimitata. Lo scioglimento può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea straordinaria dei Soci con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

In caso di estinzione o scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui al comma 1 dell'articolo 5 del Codice del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. L'obbligo del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Art. 16 (Norme di rinvio)

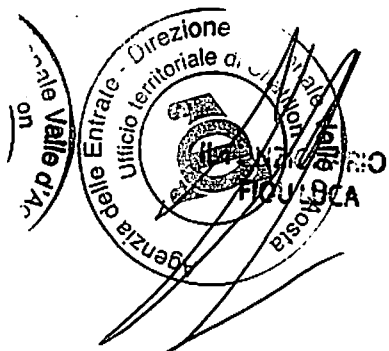
Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al Dlgs del 3 luglio



Statuto dell'Organizzazione di Volontariato Missione Sorriso Valle d'Aosta - Clown Dottori - ODV (1)
esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 DLgs 117/217 e dell'art. 26 del DLgs 15/218

2017 n. 117 - Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche e ai relativi decreti
attuativi.

Approvato il 20/1/25



Registrato a Châtillon **17 FEB 2025**
al n. 20 Serie 3a
addebiti a fianco indicati risultano versati con Mod. F
Reg. ESENT* cc. 3 e 5
Tras. ART 82
Cat. ART 82
Sanz. ART 117/17
Bollo p. 665
Ts.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

RECEIVED
JAN 10 1964
CHEMISTRY
UNIVERSITY OF CHICAGO

